



COBAS - Comitati di Base della Scuola

Sede provinciale: Vico della Quercia, 22 80134 - Napoli

Tel./Fax: 0815519852

Internet : www.cobas-scuola.org; www.cobasnapoli.it

e-mail : cobasnapoli@libero.it

Ai lavoratori e alle lavoratrici della scuola
Ai D.S. delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
della Campania
e p.c.
All'USR della Campania

OGGETTO: Emergenza COVID-19 e didattica a distanza. Ulteriori chiarimenti.

A seguito delle segnalazioni ricevute ci troviamo costretti a ricordare che la situazione di eccezionale sospensione delle ordinarie attività didattiche nelle scuole non può in alcun modo introdurre piani di riorganizzazione e obblighi di lavoro non previsti dalla normativa vigente. Ricordiamo che restano in pieno vigore tutte le norme ordinamentali e gli accordi contrattuali, nonché, ovviamente, **entrambi** gli articoli, il 33 e il 34, della Costituzione, fondativi della Scuola della Repubblica.

La sospensione delle attività didattiche in presenza, unica modalità costitutiva del rapporto educativo, è dolorosamente vissuta e ha generato da subito il bisogno, totalmente condiviso fra le docenti e i docenti, e il personale tutto della scuola, di ripristinare e mantenere la relazione educativa con i propri alunni e le proprie alunne per ritornare appena possibile alla "normalità".

Per questo i Cobas ricordano che "l'attivazione di modalità di didattica a distanza" va correttamente attuata attraverso l'invito ai docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, a trovare forme di contatto con alunne e alunni per proporre attività da svolgere in questo periodo. Compito della scuola è quello di dare il necessario supporto informativo e tecnologico ai/docenti e non quello di imporre modalità emergenziali di rapporto con il personale, nuovi obblighi di lavoro, strumenti e metodologie didattiche non condivise se non pedagogicamente e giuridicamente errate.

In particolare, a nostro parere:

I DIRIGENTI NON POSSONO OBBLIGARE AD USARE DETERMINATI STRUMENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA, tanto meno possono imporre una **unica** piattaforma specialmente se si tratta di software proprietario che implica il trattamento dati ad opera di terze parti.

I/le docenti nel rispetto della libertà d'insegnamento sceglieranno i mezzi e le modalità più opportune per mantenere aperto il dialogo educativo con i propri alunni e le proprie alunne

I/LE DOCENTI NON POSSONO ESSERE OBBLIGATI A COMPILARE QUESTIONARI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE O SOTTOSCRIVERE ADESIONI A SPECIFICHE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA DAD.

La nota 318 dell'11 marzo, precisa che la realizzazione del monitoraggio richiesto dal Ministero è demandato ai Direttori Regionali e ai Dirigenti Scolastici, ed ha un puro fine informativo.

I/LE DOCENTI NON POSSONO E NON DEVONO SEGNARE O CONTEGGIARE LE ASSENZE. La didattica a distanza senza le opportune delibere degli organi collegiali, il consenso dei docenti e le modifiche normative non può essere equiparata al normale svolgimento delle lezioni.

I/LE DOCENTI NON POSSONO E NON DEVONO ATTRIBUIRE VALUTAZIONI NUMERICHE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE A DISTANZA DAGLI ALUNNI E DALLE ALUNNE.

I/LE DOCENTI NON DEVONO FIRMARE LA LORO PRESENZA SUL REGISTRO ELETTRONICO.

I Cobas sosterranno i docenti e gli Ata che ricevessero indebite pressioni contrarie al quadro normativo e contrattuale.

Si invitano lavoratori e lavoratrici della scuola a segnalare all'indirizzo mail in intestazione circolari o ordini di servizio in contraddizione col quadro normativo e contrattuale, affinché i Cobas possano subito far partire le opportune diffide.

Napoli, 17 marzo 2020

COBAS SCUOLA

(da affiggere all'albo sindacale secondo la normativa vigente)